



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” ed in particolare:

- l'art. 47 in cui si prevede che “entro tre mesi dalla data di notifica allo Stato membro della decisione della Commissione di adozione di un programma, lo Stato membro istituisce un comitato, conformemente al suo quadro istituzionale, giuridico e finanziario, d'intesa con l'autorità di gestione, per sorvegliare sull'attuazione del programma”;
- l'art. 48, che dispone quanto segue (ai fini della presente decreto) che ogni Stato membro organizza, per l'accordo di partenariato e per ciascun programma, conformemente al proprio quadro istituzionale e giuridico, un partenariato con le competenti autorità regionali e locali;
- l'art. 110, in cui sono disciplinate le funzioni specifiche del Comitato di Sorveglianza;
- l'art.125, nel quale sono indicati gli adempimenti dell'Autorità di Gestione per quanto attiene al Comitato di Sorveglianza;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (FESR) relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

Ministero dell'Interno



Prot.: 555/SM/U/000349/2016
Data Prot.: 20/01/2016



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

VISTO il Regolamento delegato relativo al Codice europeo di condotta sul partenariato (Reg. UE 240/2014) del 07/01/2014 avente ad oggetto nello specifico “un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali di investimento europei”, ed in particolare gli art. 7 e 10, nei quali si specifica che per definire la composizione del Comitato di Sorveglianza, le Autorità di Gestione prendono in considerazione i partner che hanno partecipato alla preparazione dei programmi, promuovendo la continuità e la responsabilità nella programmazione e nell’attuazione e garantendo la parità tra uomini e donne e la non discriminazione;

VISTA la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l’Accordo di Partenariato con l’Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell’Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell’ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni nazionali e regionali;

VISTA la Decisione C(2015) 7344 finale del 20 ottobre 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale “*Legalità*” 2014-2020;

RITENUTO necessario procedere alla istituzione del Comitato di Sorveglianza del PON “*Legalità*” 2014-2020 entro i termini previsti e sopra richiamati dal Regolamento (UE) 1303/2013;

EVIDENZIATO che alle riunioni del Comitato di Sorveglianza potranno partecipare rappresentanti delle esigenze che caratterizzano aspetti specifici del PON “*Legalità*”, e che occorre assicurare un’adeguata rappresentanza dei *partner* che operano nei settori più rilevanti per la strategia del Programma;

PRESO ATTO che i membri del Comitato di Sorveglianza si distinguono in componenti con diritto di voto e partecipanti a titolo consultivo, anche per la trattazione di specifici punti o tematiche;

DATO ATTO che in base a quanto stabilito dal decreto 2250/2014 del 24 aprile 2014, il Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza *pro tempore* preposto alle attività di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

coordinamento e pianificazione delle Forze di Polizia è nominato Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014-2020;

RITENUTO di dare mandato all'Autorità di Gestione del PON di adottare i successivi provvedimenti necessari alla designazione dei componenti del Comitato di Sorveglianza;

DECRETA

1. è istituito il Comitato di Sorveglianza del PON "Legalità" 2014-2020 attraverso l'individuazione dei componenti con diritto di voto e dei partecipanti a titolo consultivo, in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Codice europeo di condotta sul partenariato, di cui al Regolamento (UE) n. 240/2014, elencate nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. il Comitato di Sorveglianza del PON "Legalità" 2014-2020 sarà presieduto dall'Autorità di Gestione del Programma;
3. l'Autorità di Gestione del PON "Legalità" 2014-2020, con proprio atto, determinerà l'individuazione dei componenti del Comitato di Sorveglianza a seguito della comunicazione dei nominativi dei membri effettivi e supplenti da parte delle rappresentanze individuate;
4. la partecipazione alle riunioni del Comitato non comporta alcun onere aggiuntivo.

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Alessandro Pansa

Roma,



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Allegato 1

*Composizione del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Nazionale
"Legalità" 2014 – 2020*

Componenti con diritto di voto

- l'Autorità di Gestione del PON "Legalità" 2014 – 2020, in qualità di Presidente;
- il Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo del Ministero dell'Interno;
- l'Autorità di Certificazione del PON "Legalità" 2014 – 2020;
- l'Autorità di Audit del PON "Legalità" 2014 – 2020;
- un rappresentante designato della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione;
- un rappresentante designato dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- un rappresentante designato del Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS – IGRUE;
- un rappresentante designato del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;
- un rappresentante designato della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità;
- un rappresentante designato del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione Europea e gli organismi internazionali (SVI);
- un rappresentante designato del Ministero dell'Interno - Dipartimento Affari Interni e Territoriali;
- un rappresentante designato del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione;
- un rappresentante designato del Ministero della Difesa – Arma dei Carabinieri;
- un rappresentante designato del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Guardia di Finanza;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- un rappresentante designato del Ministero della Giustizia - Dipartimento della Amministrazione Penitenziaria;
- un rappresentante designato del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Corpo Forestale dello Stato;
- un rappresentante designato della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;
- un rappresentante designato della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione – Dipartimento della Funzione Pubblica;
- un rappresentante designato del Ministero della Giustizia - Dipartimento per la Giustizia minorile;
- un rappresentante designato dell’Agenzia Nazionale per l’Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata;
- un rappresentante designato del Commissario Straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura;
- un rappresentante designato dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- un rappresentante designato dell’Agenzia per l’Italia Digitale (Agid);
- un rappresentante designato del Ministero dello Sviluppo Economico per il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionali 2014 – 2020;
- un rappresentante designato del Ministero dello Sviluppo Economico per il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014 – 2020;
- un rappresentante designato del Ministero dello Sviluppo Economico per il Programma Operativo Nazionale Imprese e Competitività;
- un rappresentante designato del Ministero del Lavoro - Direzione Generale per l’inclusione e le politiche sociali - Divisione II – Politiche per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale per il Programma Operativo Nazionale Inclusione;
- un rappresentante designato del Ministero del Lavoro per il Programma Operativo Nazionale Sistemi di politiche attive per l’occupazione 2014 – 2020;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- un rappresentante designato del Ministero del Lavoro per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani 2014 – 2020;
- un rappresentante designato del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - Ufficio IV- Programmazione e gestione dei Fondi Strutturali europei e per lo sviluppo e la coesione sociale - Dipartimento per il Programma Operativo Nazionale per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento;
- un rappresentante designato del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca per il Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014 – 2020;
- un rappresentante designato del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Programma Operativo Nazionale Cultura 2014 – 2020;
- un rappresentante designato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il Programma Operativo Nazionale Infrastrutture e Reti 2014 – 2020;
- un rappresentante designato della Regione Basilicata per il Programma Operativo Regionale FESR;
- un rappresentante designato della Regione Basilicata per il Programma Operativo Regionale FSE;
- un rappresentante designato della Regione Calabria per il Programma Operativo Regionale FESR e FSE;
- un rappresentante designato della Regione Campania per il Programma Operativo Regionale FESR;
- un rappresentante designato della Regione Campania per il Programma Operativo Regionale FSE;
- un rappresentante designato della Regione Puglia per il Programma Operativo Regionale FESR e FSE;
- un rappresentante designato della Regione Sicilia per il Programma Operativo Regionale FESR;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- un rappresentante designato della Regione Sicilia per il Programma Operativo Regionale FSE;
- un rappresentante designato della Conferenza delle Regioni;
- un rappresentante designato dell'UPI – Unione Province d'Italia;
- un rappresentante designato dell'ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani.

Partecipanti a titolo consultivo:

- un rappresentante designato della DG Occupazione della Commissione Europea;
- un rappresentante designato della DG Politica regionale della Commissione Europea;
- un rappresentante designato per ognuna delle parti economiche e sociali e del terzo settore, di seguito indicate:
 - CGIL – Confederazione Generale Italiana del Lavoro,
 - CISL – Confederazione Italiana Sindacati dei Lavoratori,
 - UIL – Unione Italiana del Lavoro,
 - UGL – Unione Generale del Lavoro,
 - Unioncamere,
 - Confindustria,
 - Confesercenti,
 - Confcommercio,
 - Confartigianato,
 - CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa,
 - Confcooperative,
 - Legacoop,
 - Forum Terzo Settore,
 - “Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie”,
 - FAI – Federazione Antirackett Italiana,
 - “SoS Impresa”,
 - “Addiopizzo”;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- il Valutatore indipendente,
- esperti di specifiche materie e rappresentanti di altre Amministrazioni su invito dell'Autorità di Gestione del Programma.